



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO



AUSL 4  
TERAMO

Il meglio è nel tuo territorio



Corso di Laurea in

**Medicina Veterinaria**

A.A. 2017-2018

22-23 febbraio 2018

**Strutture Veterinarie - Ambulatori:**

**Aspetti relativi alla sicurezza**

**D.Lvo 81/2008**

*Dott. Alfredo Di Domenicantonio*

Veterinario Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche I.A.P.Z.

ASL Teramo

# Sicurezza nelle



# Strutture Veterinarie

# Fonti Normative

**Repertorio Atti n. 1868 del 26 novembre 2003**

## **CONFERENZA STATO REGIONI SEDUTA DEL 26 NOVEMBRE 2003**

Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per la *definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private.*

*ABRUZZO*

**DGRA n. 750 del 30 luglio 2007** : *recepimento dell'accordo*

**D.Lvo 81 del 2008**

**Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro**

**Parole chiave**

**D.L.**

**Datore di Lavoro**

**DVR**

**Documento Valutazione Rischio**

**LAVORATORE**



# Parole chiave

## Rischi professionali

In base ad un sondaggio si è cercato di capire quali sono i rischi fisici dei veterinari. Il **60 %** dichiara di aver subito almeno **1 INFORTUNIO** e di questi il **18 %** con ospedalizzazione o sospensione dal lavoro.

*Ma ci sono anche :*

**Burn-out** : Sindrome da stress lavorativo, caratterizzata da esaurimento emotivo, irrequietezza, apatia, depersonalizzazione e senso di frustrazione, frequente soprattutto nelle professioni ad elevata implicazione relazionale (medici, infermieri, insegnanti, assistenti sociali, ecc.)

**Esaurimento psicologico**

**Ansia** correlata alla gerarchia nella struttura (capo)

**Stress da rapporto con la clientela**



# Parole chiave

## Rischi professionali

Gli **INFORTUNI** si distribuiscono in % decrescente in base all'età:

età	% di infortuni fisici
Tra 50 e 60 anni	38,2 %
Tra 30 e 40 anni	24,1 %
Tra 40 e 50 anni	22,6 %
Tra 60 e 70 anni	7,9 %
Tra 25 e 30 anni	7,2 %

dove	%
In ambulatorio	77,7 %
A domicilio	22,3 %



# Parole chiave

## Rischi professionali

Gli **infortuni** sono i rischi più frequenti nelle strutture veterinarie:

Tipo di Ferite	%
graffio di gatto	59,3 %
morso di gatto	53,3 %
morso di cane	41,3 %
graffio di cane	13,3 %
graffio di NAC (nuovi animali compagnia)	2,1 %
morso di NAC	1,8 %

Localizzazione delle ferite	%
mani	85,7 %
dita	40,1 %
spalle/braccia	16,7 %
testa	8,2 %
schiena /rachide	5,3 %



# Parole chiave

## Rischi Professionali

### infezioni / infestazioni più frequenti del veterinario

infezioni / infestazioni	%
micosi	68,8 %
malattia graffio del gatto	23,4 %
ectoparassiti	8,8 %
toxoplasmosi	4,9 %
parassitosi intestinali	2,4 %
stafilococchi	2,0 %
Clamidiosi/Pasteurellosi/Salmonellosi	2,0 %



# Classificazione delle strutture pubbliche e private

- a) **Studio** veterinario esercitato in forma sia singola che *associata*
  - b) **Ambulatorio** Veterinario esercitato in forma sia singola che *associata*
  - c) **Clinica Veterinaria – Casa di cura** veterinaria
  - d) **Ospedale** veterinario
  - e) **Laboratorio veterinario di analisi**
- + AMBULANZE VETERINARIE**

Le strutture veterinarie sono assoggettate al rispetto delle norme generali e speciali in **materia di igiene** nonché alle norme sul “**benessere animale**” con particolare riguardo alle esigenze delle specie trattate, nonché al rispetto delle norme sulla **sicurezza sul lavoro**.

# Studio Veterinario

si intende la struttura ove il **medico veterinario, generico o specialista**, esplica la sua attività professionale in forma privata e personale.

Qualora due o più medici veterinari, *generici o specialisti*, esplicano la loro attività professionale in forma privata ed indipendente, pur condividendo ambienti comuni, lo studio veterinario assume la denominazione di studio veterinario **associato**.

Nel **caso di accesso degli animali** tali strutture sono sottoposte ad **AUTORIZZAZIONE SANITARIA**.



# Ambulatorio Veterinario

si intende la struttura avente individualità ed organizzazione propria ed autonoma in cui vengono fornite prestazioni professionali, **con l'accesso di animali**, da uno o più medici veterinari, generici o specialisti, **senza ricovero** di animali **oltre a quello giornaliero**. Qualora nell'ambulatorio operino più di un medico veterinario o il titolare della struttura non sia medico veterinario, occorrerà nominare un **direttore sanitario medico veterinario**.

*Possibile l'apertura di un ambulatorio da parte di un imprenditore, che deve assumere un Veterinario come Direttore Sanitario :*

**DL / Legale rappresentante** → l'imprenditore  
**Veterinario** → **Direttore Sanitario** (eventuale delega)



# Clinica Veterinaria - Casa di Cura

Per clinica veterinaria – casa di cura veterinaria si intende la struttura veterinaria avente individualità ed organizzazione proprie ed autonome in cui vengono fornite prestazioni professionali da più medici veterinari generici o specialisti e nella quale è prevista la **degenza** di animali **oltre a quella giornaliera**;

La clinica veterinaria – casa di cura veterinaria individua un **direttore sanitario** medico veterinario.

La clinica veterinaria – casa di cura veterinaria deve poter fornire un'assistenza medico – chirurgica di base e/o di tipo specialistico.



# Ospedale Veterinario

si intende la struttura veterinaria avente individualità ed organizzazione proprie ed autonome in cui vengono fornite prestazioni professionali da più medici veterinari generici o specialisti e nella quale è prevista:

- la **degenza** di animali **oltre a quella giornaliera**,
- il servizio di **pronto soccorso sull'arco delle 24 ore** con
- presenza continuativa nella struttura di **almeno un medico veterinario**,
- i servizi di diagnostica di laboratorio.

L'ospedale veterinario : **direttore sanitario medico veterinario.**



# Laboratorio Veterinario di Analisi

si intende una struttura veterinaria dove si possono eseguire, **per conto di terzi e con richiesta veterinaria**, indagini diagnostiche strumentali di carattere fisico, chimico, immunologico, virologico, microbiologico, citologico ed istologico su liquidi e/o materiali biologici animali con rilascio di relativi referti.

Nel laboratorio di analisi **non è consentito alcun tipo di attività clinica o chirurgica su animali.**



# STRUTTURE SU RUOTE

**NON SONO AMMESSE**  
strutture veterinarie (ambulatori) mobili  
→ non si possono attivare  
→ **STRUTTURE VETERINARIE su RUOTE**



**NO AMBULATORI  
SU CAMPER / O ROULOTTE  
O RIMORCHI**

# Vietate le strutture veterinarie mobili



# Altra cosa è il TRASPORTO di ANIMALI FERITI

Possibile l'utilizzo di automezzi per il **soccorso di animali** feriti o gravi, utilizzati per lo svolgimento di **attività organicamente collegate** ad una o più delle strutture veterinarie.

Automezzi per il trasporto da e verso le strutture :

**devono essere AUTORIZZATI**

**e quindi rispettare i requisiti aggiuntivi sulla sicurezza**



# AMBULANZE VETERINARIE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Decreto 9 ottobre 2012 n. 217

**Regolamento** di attuazione dell'art. 177, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dall'art. 31, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n.120, in materia di **trasporto e soccorso di animali in stato di necessità**.

**Ha permesso la circolazione su strada delle Ambulanze Veterinarie**

Pubbligate il **27/8/2014** le **linee guida Ministeriali** relative alle attrezzature delle ambulanze veterinarie e ai requisiti del personale adibito al soccorso e trasporto degli animali, e ai **DPI** ed equipaggiamento di cui deve essere dotato il personale delle Amb.

**Ha definito i requisiti del personale e attrezzature**

# Requisiti che individuano le **Strutture Veterinarie**

1. Requisiti minimi STRUTTURALI : nei locali dove accedono gli animali, pavimenti e pareti fino a 1,80 m devono essere lisci facilmente lavabili e disinfettabili – sala visita il LAVABO .
2. Requisiti minimi IMPIANTISTICI → illuminazione, ventilazione, impianto idrico
3. Requisiti minimi TECNOLOGICI → correlati alle attività che vengono svolte → **DVR**
4. **Requisiti minimi ORGANIZZATIVI**
5. **Requisiti della SICUREZZA SUL LAVORO**  
**D.Lvo 81 del 9/4/2008**

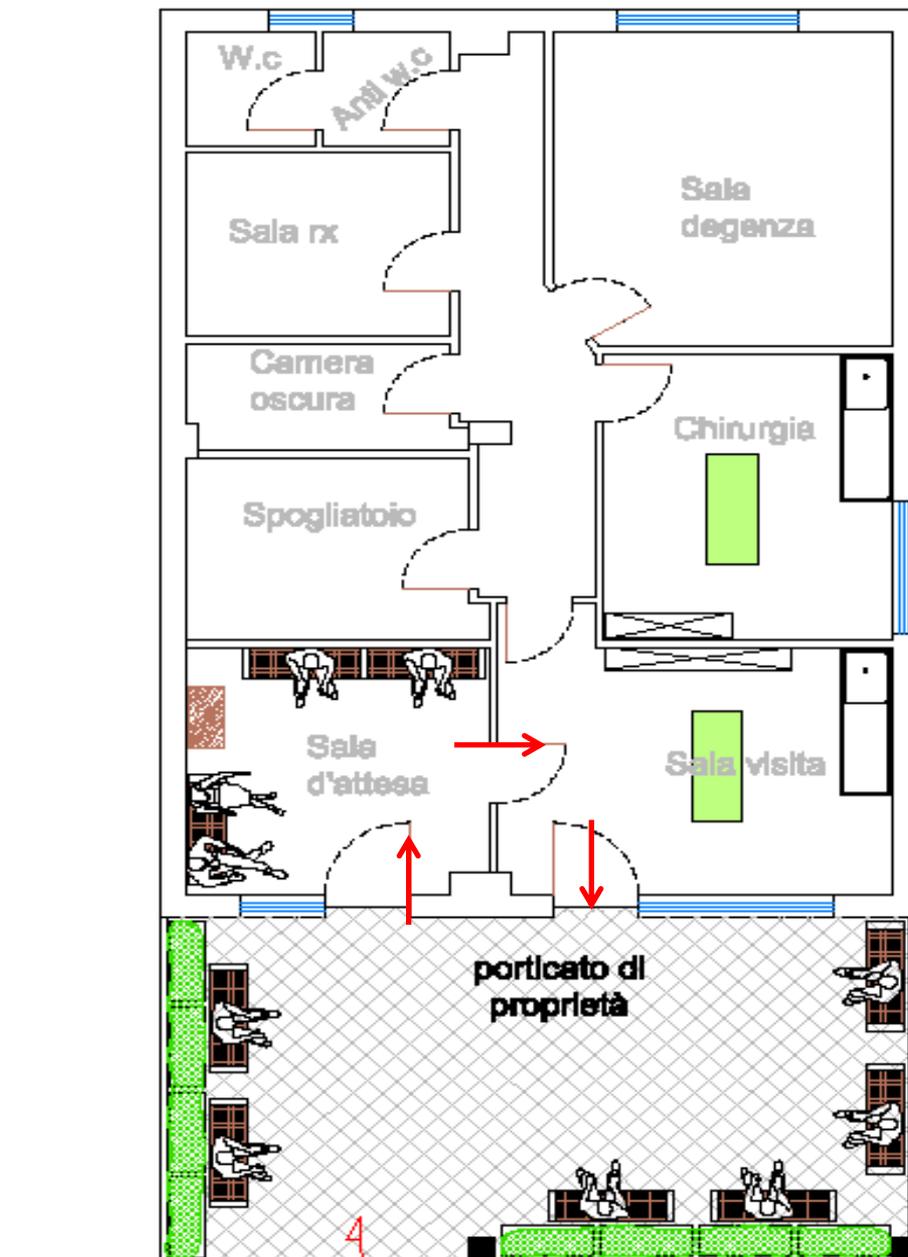


# Requisiti **STUDIO** con **Accesso Animali** e **AMBULATORIO**

La **dotazione minima** di ambienti per l'attività dell'ambulatorio veterinario è la seguente:

- 1) Sala d'attesa; 2) Area per adempimenti amministrativi;
- 3) Sala per l'esecuzione delle prestazioni con LAVABO; 4) Spazi o armadi destinati al deposito di materiale d'uso, **SCORTE** farmaci, attrezzature, strumentazioni;
- 5) Servizi igienici / Impianto idrico; 6) Nella sala d'attesa e nei locali operativi deve essere assicurata adeguata **ILLUMINAZIONE** e **VENTILAZIONE**;
- 7) attrezzature e presidi medico-chirurgici in relazione alla specifica attività svolta.
- 8) **Affissione dell'orario o delle modalità di accesso alla struttura.**
- 9) **Identificazione e comunicazione all'utenza del nominativo del direttore sanitario.**
- 10) **Requisiti della sicurezza sul lavoro D.Lvo 81 del 9/4/2008**

# Biosicurezza



# Requisiti **CLINICA / CASA DI CURA**

- 1) Sala d'attesa; 2) Area per adempimenti amministrativi;
- 3) Sala per l'esecuzione delle prestazioni; 4) Locale per la chirurgia;
- 5) Area per la diagnostica radiologica; 6) Area per il laboratorio d'analisi interno;
- 7) Spazi o armadi destinati al deposito di materiale d'uso, farmaci, attrezzature, strumentazioni;
- 8) **Locale adeguato e attrezzato con box e/o gabbie per la degenza degli animali;**
- 9) **Locale separato per ricovero di animali con MALATTIE TRASMISSIBILI;**
- 10) Servizi igienici./imp. Idrico; 11) telefono 12) **Affissione dell'orario o delle modalità di accesso alla struttura.** 13) **Identificazione e comunicazione all'utenza del nominativo del direttore sanitario.**
- 14) **Presenza di almeno un veterinario in servizio nel caso di degenza di animali.**
- 15) **Requisiti della sicurezza sul lavoro D.Lvo 81 del 9/4/2008**

# Requisiti **OSPEDALE VETERINARIO**

- 1) Sala di attesa; 2) Sale per l'esecuzione delle prestazioni adeguate alla diversa tipologia delle prestazioni fornite;
- 3) Locale per la chirurgia; 4) Locale per la diagnostica radiologica;
- 5) Locale per il laboratorio d'analisi interno;
- 6) Locale per il **pronto soccorso e terapia intensiva**;
- 7) Spazi o armadi destinati a deposito di materiale d'uso, farmaci, attrezzature, strumentazioni;
- 8) Locale adeguato e attrezzato con box e/o gabbie per la degenza degli animali; 9) Locale separato per **ricovero di animali** con patologie o **malattie trasmissibili**;
- 10) Servizi igienici / impianto idrico ; 11) telefono
- 12) Locali ad uso personale; 13) Locale per l'amministrazione.
- 14) **Affissione dell'orario o delle modalità di accesso alla struttura.**
- 15) **Identificazione e comunicazione all'utenza del nominativo del direttore sanitario.** 16) **Presenza di almeno un veterinario in servizio nelle 24 h**
- 17) **Requisiti della sicurezza sul lavoro D.Lvo 81 del 9/4/2008**

# Requisiti **Laboratorio di Analisi Veterinarie**

## **Requisiti minimi strutturali**

- 1) Locale per l'accettazione dei campioni;
- 2) Locale per l'esecuzione di analisi diagnostiche;
- 3) Ambiente separato per il lavaggio e la sterilizzazione della vetreria;
- 4) Spazi o armadi destinati a deposito di materiale d'uso, reagenti, attrezzature, strumentazioni;
- 5) Servizi igienici;

**Requisiti minimi impiantistici** : impianto Idrico, telefono, areazione e ventilazione

**Requisiti minimi tecnologici** : deve disporre di attrezzature e reagenti in relazione alla specifica attività svolta.

**Requisiti minimi organizzativi** : **1) Affissione dell'orario o delle modalità di accesso alla struttura. 2) Identificazione e comunicazione all'utenza del nominativo del direttore sanitario.**

# Per tutte le strutture

1. Domanda Apertura : **NIA**s → Notifica Inizio Attività Sanitaria
2. Planimetria duplice copia scala 1:100
3. Relazione tecnico descrittiva dei locali, delle attrezzature e delle **attività** che vengono svolte → **DVR**
4. Dichiarazione Conformità **DICO** impianti elettrici e idrici
- 5. Comunicazione all'autorità competente della detenzione di app. Radiogeni**
6. Abitabilità nelle forme di legge
7. Dichiarazione accettazione incarico Direttore Sanitario
8. Auto/Certificazione iscrizione Albo Veterinari del Direttore Sanitario
9. Autorizzazione detenzione SCORTE farmaci veterinari art. 84 D.Lvo 193/06
- 10. Convenzione con ditta autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti sanitari e liquidi sviluppo / materiali biologici risultanti dalle attività chirurgiche / eventuali animali morti. (gestione rifiuti in sicurezza)**
11. Protocollo scritto modalità pulizia, lavaggio, disinfezione, disinfestazione, locali attrezzature con acquisizione **schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati.** → **DVR**



# D.Lvo 81 del 2008

## Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

ha sostituito il **D.Lvo 626/1994**, la nuova norma si applica a tutti i

### LAVORATORI

**LAVORATORI** → si intende sia il *dipendente* che il *praticante tirocinante* laureato o non .



**LAVORATORI** → anche i **soci lavoratori** di società che gestiscono la struttura veterinaria es. una **Srl**: i soci che prestano attività sono considerati *Lavoratori*

**COLLABORATORI** che effettuano nelle strutture veterinarie prestazioni occasionali **non sono considerati lavoratori**. Se però introduce macchinari di proprietà/pertinenza/ att. Professionale dovrà essere elaborato un **DUVRI** documento unico di valutazione dei rischi interferenti che consideri quei rischi nuovi che potrebbero essere introdotti dall'uso del macchinario.

# Obblighi relativi alla sicurezza sul lavoro nelle strutture veterinarie

Strutture Vet  
Ambulatorio  
Clinica ecc.

In cui opera **SOLO** il titolare  
o i titolari - familiari  
Art. 21

In cui operano i «**LAVORATORI**» si  
applicano tutti gli obblighi previsti

# Obblighi relativi alla sicurezza sul lavoro

Strutture Vet  
Ambulatorio  
Studio

In cui opera **SOLO il titolare o i familiari** :

NON Obblighi Formativi solo prescrizioni **art. 21**:

- Utilizzo attrezzature in conformità **Titolo III** (attrezzature lavoro, macchine, apparecchi, utensili, impianti ecc)
- Munirsi di Dispositivi Protezione Individuale DPI
- Esporre TESSERA riconoscimento con foto quando ci si reca in una struttura esterna chiamati per prestazione occasionale

In cui operano **LAVORATORI** si applicano tutti gli obblighi previsti:

- Elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi **DVR**
- **Designazione del RSPP** Resp. Servizio Prevenzione Protezione *Consulente esterno* oppure il datore fa un corso (16 h) Agg. 5 anni.
- Medico competente (**se previsto**)
- Resp. Serv. Prev. incendi, lotta **antincendio**, resp. **Evaquazione** e serv. primo soccorso aziendale + Adozione Misure
- Fornire i **DPI** necessari
- Nomina Rappresentante Lavoratori x la Sicurezza **RLS** (ext)
- **Formazione e informazione a tutti i lavoratori (evidenze)**
- Rispetto obblighi x installazione e manutenzione impianti x assicurare la sicurezza dei locali utilizzati
- Presenza del registro degli infortuni (se previsto - busta paga)

# Obblighi relativi alla sicurezza sul lavoro

In cui opera **SOLO il titolare o familiari** :

(es. padre-figlio ecc –moglie e marito)

NON ci sono obblighi Formativi ma solo **prescrizioni art. 21:**

- Utilizzo **attrezzature in conformità** - Titolo III  
(attrezzature lavoro, macchine, apparecchi, utensili, impianti ecc)
- **AUTO**munirsi di Dispositivi Protezione Individuale **DPI correlati** alle attività da svolgere
- Esporre **TESSERA di riconoscimento con foto (ORDINE VETERINARIO)** anche quando ci si reca in una struttura esterna chiamati per prestazione occasionale (consulenza, visita collegiale, ecc)

***Se però vi sono praticanti, tirocinanti*** laureati o non = «LAVORATORI»

Scattano gli obblighi



# Obblighi relativi alla sicurezza sul lavoro

In cui operano **LAVORATORI** si applicano tutti gli obblighi previsti:

- Elaborazione del **Documento di Valutazione dei Rischi DVR** .
- **Designazione del RSPP** Resp. Servizio Prevenzione Protezione.  
*Consulente esterno* oppure il **DL** fa un corso (**16 h**) **Agg. 5 anni**.
- **Medico competente + controlli sanitari** (se previsto).
- Individuazione Resp. Serv. Prev. incendi, lotta **antincendio**, resp. **Evaquazione** e serv. primo soccorso aziendale (DM 388/2003) + Adozione Misure. (**gestione emergenze**)
- **Fornire i DPI** necessari correlati alle attività/mansioni.
- Elezione Rappresentante Lavoratori x la Sicurezza **RLS** (int/ext).
- **Formazione e informazione** addestramento a tutti i lavoratori (*evidenze*).
- Rispetto obblighi x installazione e manutenzione impianti x assicurare la sicurezza dei locali utilizzati - **Controlli periodici** .
- Presenza del registro degli infortuni .

## Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

La **valutazione dei rischi** è una **ATTIVITÀ DINAMICA** in relazione alle strutture, attrezzature, innovazioni tecnologiche inserite nella pratica professionale, prodotti/sostanze utilizzate e alla evoluzione delle conoscenze scientifiche.

La dinamicità si concretizza anche in relazione alla valutazione dei rischi in presenza di **COLLABORATORI** esterni che effettuano nelle strutture veterinarie prestazioni occasionali e nel caso in cui introducano nella struttura macchinari di proprietà o di loro pertinenza → elaborato un **DUVRI documento unico di valutazione dei rischi interferenti** che consideri quei **rischi nuovi** che potrebbero essere introdotti dall'uso del macchinario. (ambulanza)



## Rischi da valutare:

1. **Rischio Infortuni**
2. **Rischio movimentazione manuale dei pesi/carichi**
3. **Rischio da videotermini**
4. **Rischio incendi**
5. **Rischio fisico**
6. **Rischio da radiazioni ionizzanti**
7. **Rischio Biologico**
8. **Rischio chimico**
9. **Rischio cancerogeni e mutageni**
10. **Rischio stress lavoro-correlato**



# Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

## 1. Rischio Infortuni

Eventi imprevedibili/**prevedibili** possono portare a lesioni tipiche:  
*morsi, graffi, urti contro spigoli, scivolare sul pavimenti umidi, ecc.*

- Adottare procedure codificate /sistematiche/ esperienza
- Utilizzare **DPI**
- Responsabile del primo soccorso (corso di 8-12 h) aggiornamento dell'addetto ogni 3 anni per quanto attiene alle capacità pratiche.
- **DM 388/2003** Cassetta di pronto soccorso  
Pacchetto medicazione  
[Contenuto codificato](#) -



# Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

## 2. Rischio movimentazione manuale dei pesi/carichi

Nel caso di animali particolarmente pesanti in relazione alle varie razze.

Si interviene **in due** persone oppure si dispone di idonei tavoli idraulici.



# Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

## 3. Rischio da videoterminali

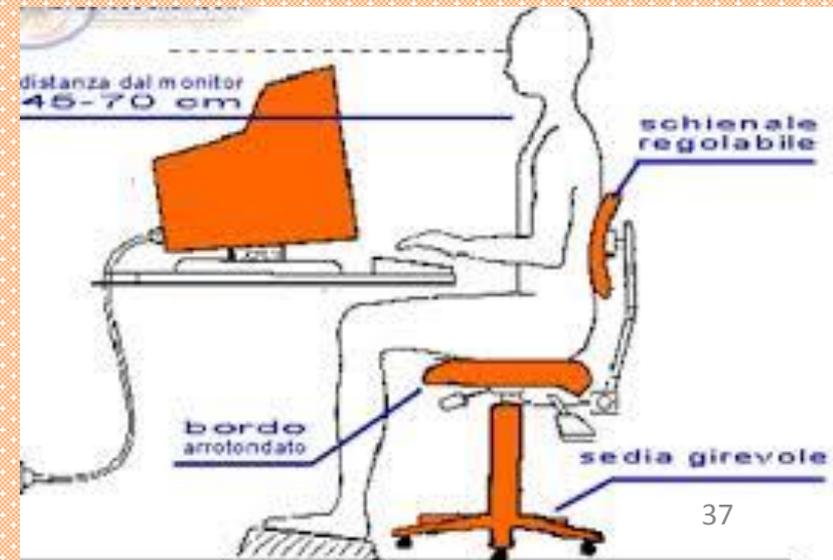
Nel caso di lavoratori che sono *continuamente* impegnati ai video terminali: sono quelli con impegno di almeno 4 h al giorno ed una media di 20 h settimanali: I **Veterinari di norma non ci rientrano**.

Ogni **2 h** è obbligatoria una pausa di **15 min**.

In tal caso sarà nominato il **Medico Competente** dal datore di lavoro.

Il medico valuterà il rischio e disporrà del tipo e frequenza delle visite a cui sarà sottoposto il lavoratore.

Applicazione di misure idonee

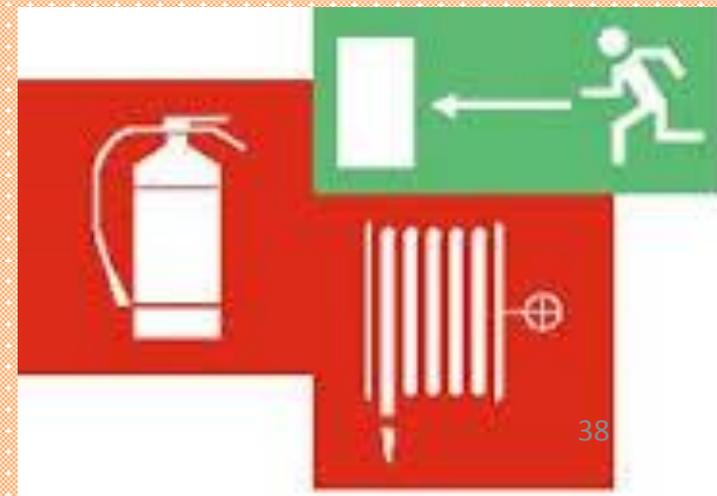


# Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

## 4. Rischio incendi

In genere le strutture veterinarie sono a basso rischio (A):

- Nomina addetto prevenzione incendi, lotta antincendio e responsabile evacuazione → **corso di 4 h** uno dei lavoratori (L) o il datore di lavoro (DL).
- Numero adeguato di estintori – **cartelli ROSSI** per individuazione
- In genere uno per piano / almeno uno ogni 30 m lineari
- Estintori a polvere estinguente / a CO<sub>2</sub> → quadri elettrici
- **Cartelli verdi** per indicare la direzione delle vie di emergenza possibilmente presso le **lampade di emergenza** che si accendono in caso di interruzione elettrica



# Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

## 5. Rischio fisico

Si intende quello derivante da fonti di rumore, da apparecchiature che producono campi elettro magnetici o radiazioni ottiche artificiali.

In genere non ci sono situazioni che superano **87 decibel Leq in dB(A)**

- Autocertificazione **rumori** e **vibrazioni** + DICO IMQ apparecchiature
- Per le radiazioni ottiche - **Manca la norma tecnica di riferimento**
- **Risonanza magnetica**- **Manca la norma specifica per la veterinaria**
- →H responsabile Medico Spec.Radiologo + Tecnico resp. (LG ispesl)
- →V responsabile Veterinario Direttore Sanitario e non il DLavoro



## 6. Rischio da radiazioni ionizzanti

Si fa riferimento alle apparecchiature che producono *raggi ionizzanti*

- Il DL deve incaricare un **Fisico Qualificato** che assume la responsabilità
- **Rispetto delle procedure operative**
- Registro/verbali dei controlli periodici sulla attrezzatura faranno parte del dossier sulla sicurezza.
- Applicazione di cartelli nelle aree e sulle apparecchiature che generano radiazioni ionizzanti.
- Idonei dispositivi di protezione guanti, schermi, mantelle di protezione



# Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

## 7. Rischio Biologico

Nelle strutture devono essere rispettate le norme di igiene e quelle di attenzione microbiologica con particolare attenzione alle **zoonosi**

- Utilizzo adeguati **DPI**
- Corretta **Gestione dei rifiuti e materiali organici** e patologici  
convenzione ditta, **congelamento/inattivazione** (*procedure e buone pratiche cliniche*)
- Pulizia e Manutenzione delle strutture e attrezzature
- [Tabella Rischi Zoonosi](#) - [Zoonosi Ambulatorio](#)



BIOHAZARD



# Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

## 8. Rischio chimico

Nelle strutture vi sono prodotti per la *pulizia, sanificazione, disinfezione, disinfestazione, liquidi sviluppo, reagenti* analisi laboratorio potenziali rischio chimico.

Il DL deve valutare le sostanze in ordine a: composizione chimica, pericolosità, livello, concentrazioni, tipo, durata e frequenza dell'esposizione, quantità di utilizzo dei prodotti. La valutazione va relazionata in ordine all'utilizzo dei DPI se riducono il rischio.

- Acquisizione di **schede tecniche** e di **sicurezza dei prodotti**
- Procedure scritte di pulizie, disinfezioni, disinfestazioni
- Se i rischi sono rilevanti → **Medico competente** e attuazione della sorveglianza sui Lavoratori
- Pittogrammi delle sostanze (vecchi)





ESPLOSIONO



INFIAMMABILE



ESTREMAMENTE  
INFIAMMABILE



COMBURENTE



CORROSIVO



TOSSICO



ESTREMAMENTE  
TOSSICO



IRRITANTE



NOCIVO



PERICOLOSO  
PER L'AMBIENTE

# Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

## 9. Rischio cancerogeni e mutageni

La valutazione del rischio si basa sulla analisi della scheda di sicurezza della sostanza che si vuole utilizzare: 3 categorie di rischio, da 1 a 3 vi sui simboli viene riportata la lettera R seguita da un numero che indica le frasi di rischio.

- Il DL deve sostituire le sostanze cancerogene con altre meno pericolose.
- **Medico competente** e sorveglianza sanitaria a tutela del Lavoratore

- Nuovi pittogrammi



## Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

### 10. Rischio stress lavoro-correlato

Il DL deve anche valutare lo stress che il L può subire per cause derivate direttamente dal lavoro.

Esiste un manuale linea guida «Stress da lavoro correlato – Guida informativa»



## IMPIANTO ELETTRICO

Gli impianti devono essere “**a norma**” anche negli ambienti di lavoro in cui opera il singolo titolare. Conforme alle norme tecniche di riferimento rappresentate dalla **NORMA CEI 64-56; V1** pubblicata nell’aprile 2007.

Deve essere verificato **ogni 2 anni** dall’ASL o da ditte private che abbiano avuto il rilascio di un’apposita autorizzazione regionale; deve essere stato realizzato sulle indicazioni di un progetto redatto da un ingegnere/perito iscritto all’albo professionale ed il titolare della ditta realizzatrice deve rilasciare una **DICO** (dichiarazione di conformità).

I locali nei quali si esercita la professione veterinaria sono attualmente divisi in locali “**gruppo 0**” e locali “**gruppo 1**”: i primi sono quelli in cui non si espletano attività mediche con l’utilizzo di apparecchi elettromedicali (es. sala d’attesa, bagno, ufficio); i secondi sono gli ambulatori, la sala radiologica e la sala chirurgica o comunque tutte quelle stanze nelle quali si utilizzano apparecchi elettromedicali.

# Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

Dopo tutte le valutazioni, si redige il

## DVR

### Documento di Valutazione dei Rischi

Che può essere a sezioni in relazione alla tipologia, complessità e organizzazione della struttura e in relazione alle varie fasi operative.

- Valutazione rischi sala visite,
- operatoria,
- radiologica ecc.

Oppure

- Esaminare le principali procedure.

Nel caso di collaboratori esterni ( **ambulanza/collaboratori**) con attrezzature al seguito → Sarà necessario compilare anche il

## DUVRI

### Documento Unico di Valutazione Rischi Intercorrenti

# Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

## AMBULANZA

### DVR

Se l'ambulanza è di **stretta pertinenza della struttura** va inserito nel documento tutto l'aspetto relativo ai rischi correlati dall'utilizzo del mezzo.

LG → devono essere collegate ad una struttura + veterinario a bordo

### DUVRI

Documento Unico di Valutazione Rischi Intercorrenti eventuali convenzioni esterne.



## Elaborazione Documento Valutazione dei Rischi DVR nelle strutture

### **AMBULANZA per il TRASPORTO di animali in difficoltà**

- Dotazione di gabbie, trasportini lavabili disinfettabili
- Barella o mezzo idoneo per il trasporto a bordo
- Strumenti ed attrezzature per la cattura di animali non traumatizzati mascherine, reti, museruole, lacci distanziali ecc.

### **AMBULANZA per il SOCCORSO di animali in difficoltà**

- **Deve essere sempre presente il VETERINARIO**

Dotazioni:

- Fonte di Ossigeno
- Strumentazione per monitoraggio cardio-polmonare
- Attrezzatura/ambiente climatizzato per termoregolazione corporea
- Materiali sanitari e strumentario primo soccorso
- Presidi medicochirurgici per disinfezioni mani e strumentari

***“.....FUGHE IN AVANTI.....prima della pubblicazione del decreto”***



# AMBULANZE VETERINARIE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Decreto 9 ottobre 2012 n. 217

**Dal 27/8/2014 sono stati definiti:**

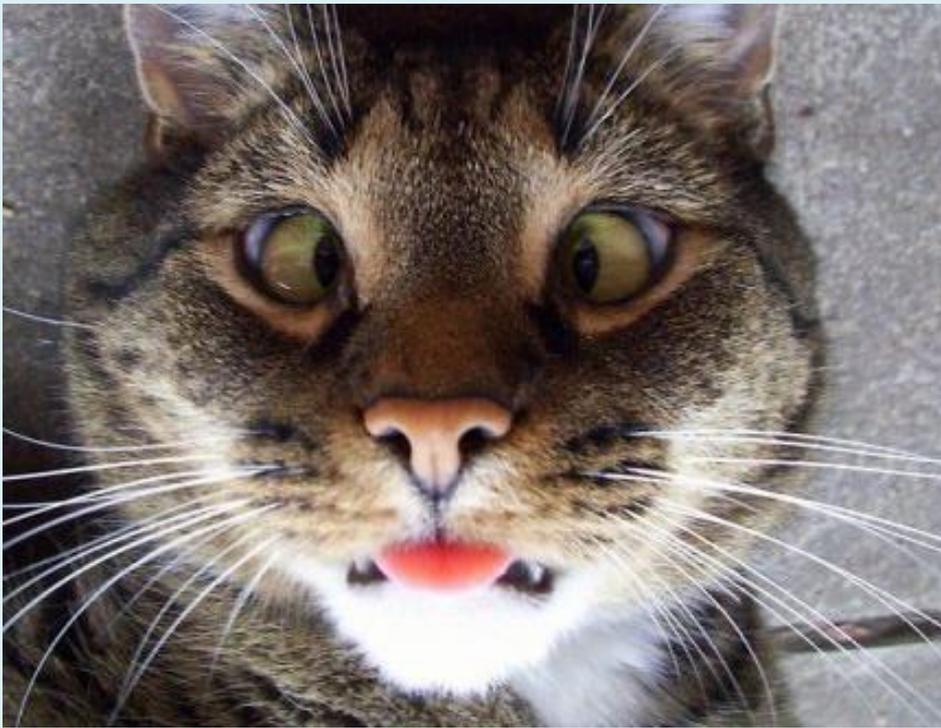
***dal ministero della salute le linee guida (LG)*** individuano:

1. Le ***attrezzature sanitarie specifiche*** delle autoambulanze veterinarie
2. Requisiti del ***personale adibito*** al trasporto degli animali
3. Le **dispositivi di protezione individuale** e **l'equipaggiamento di cui il personale deve disporre.**

# Ambulanze Veterinarie

Scopo del decreto è quello di contemplare l'esigenza di assicurare una efficace tutela del benessere animale con il preminente interesse, costituzionalmente tutelato, di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza della circolazione stradale.





# Ambulanze Veterinarie

## Definizione di “Stato di necessità”

Un animale è in stato di necessità quando presenta sintomi riferibili a:

- **Trauma grave** o malattia con compromissione grave di una o più funzioni vitali che provoca l'impossibilità di spostarsi autonomamente senza sofferenza o di deambulare senza aiuto.
- **Presenza di ferite aperte, emorragie, prolasso;**
- **Alterazione dello stato di coscienza e convulsioni;**
- **Alterazioni gravi del ritmo cardiaco o respiratorio.**

# Ambulanze Veterinarie

Le **autoambulanze veterinarie** sono veicoli per **uso speciale** con particolari caratteristiche definite dal D.M. 28/5/2008 di recepimento della Dir. 2007/46/CE che ha disciplinato le caratteristiche tecniche delle Ambulanze.

## CARATTERISTICHE GENERALI

- Le Ambulanze in relazione alla massa a pieno carico e al numero di posti a sedere devono essere conformi ai veicoli delle categorie internazionali M1 ed M2
- La tara delle ambulanze comprende anche tutta l'attrezzatura fissa necessaria allo svolgimento delle specifiche funzioni (box trasportini ecc.)
- Devono avere **almeno 2 posti a sedere** compreso quello del conducente;
- Devono avere **una porta sulla fiancata** con esclusione di quella di accesso alla cabina e **una porta posizionata sulla parte posteriore del veicolo**;
- Devono avere un **vano sanitario confinato separato dalla cabina** da divisorio inamovibile destinato all'alloggiamento delle attrezzature di soccorso e trasporto.

# Ambulanze Veterinarie sicurezza

## COMPARTIMENTO SANITARIO

- Separato dalla cabina di guida con divisorio inamovibile
- E' ammessa la presenza di porta o sportello scorrevole, e sulla porta vi possono essere **vetri purché di sicurezza**.
- Porta posteriore a una o due ante che consentono il **facile accesso degli animali in stato di necessità**.
- Il compartimento deve essere **coibentato, insonorizzato, ignifugo autoestinguente** e, sottoposto a disinfezione, non deve essere intaccato dagli agenti disinfettanti (**resistente agli agenti disinfettanti**).
- **Superfici antiscivolo** soprattutto nei punti di salita, lavabile e disinfettabile con superfici prive di **spigoli vivi quindi arrotondati**.



# Ambulanze Veterinarie sicurezza

## COMPARTIMENTO SANITARIO

Dimensioni minime interne con esclusione di attrezzature sono:

**Lunghezza m. 2,40**      **Larghezza m. 1,60**      **Altezza m. 1,75** (in una fascia ampia almeno m. 0,90

*lunga almeno m. 2,00*

*e di superficie di almeno 2,40 mq.*



Nel **comparto sanitario** eventuali posti a sedere devono essere realizzati con sedili ancorati al veicolo, anche ribaltabili/ripiegabili larghi almeno 40 cm provvisti di cinture di sicurezza.

## ACCESSORI

Devono possedere **2 estintori**:

- **UNO IN CABINA**
- **UNO NEL COMPARTO SANITARIO**



# Ambulanze Veterinarie SICUREZZA STRADALE

## SEGNI DISTINTIVI

- Devono disporre dei dispositivi di segnalazione supplementare a luce lampeggiante **BLU** e di quello di **ALLARME** previsti dall'art. 177 del NCS;
- Devono essere di colore BIANCO e dotate di fascia di **pellicola retroriflettente vinilica autoadesiva di colore ARANCIONE \*** alta almeno 20 cm applicata lungo le fiancate e parte posteriore e parte interna ante porta posteriore;
- Nella parte anteriore con lo stesso materiale \* , la scritta **AMBULANZA VETERINARIA** dritta o rovesciata in immagine speculare con dimensioni complessive minime di 6 x 60 cm.
- **Sulle 2 fiancate** in forma **chiaramente individuabile** deve essere riportata la denominazione dell'**ente** che abbia la **proprietà o la disponibilità del veicolo**.

# Ambulanze Veterinarie

## PERSONALE FORMAZIONE

- IL PERSONALE **NON** VETERINARIO sia adibito al trasporto che al soccorso degli animali deve ricevere **adeguata formazione** su:
  - Misure di sicurezza
  - Nozioni sul comportamento delle specie trasportate
  - Nozioni su modalità cattura, contenimento, manipolazioni specie trasportate, al fine di minimizzare gli stress e ridurre i rischi per traumi e lesioni ad animali ed operatori.
  - Procedure scritte della attività
  
- Responsabile della formazione del personale è il **Titolare della carta di circolazione.**( DL)



## Decreto 9 ottobre 2012 n. 217

**Regolamento** di attuazione dell'art. 177, comma1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dall'art. 31, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n.120, in materia di **trasporto e soccorso di animali in stato di necessità**.

Disciplina:

1. Le **AMBULANZE VETERINARIE** (M1 e M2)  
Conformi alle caratteristiche Allegato 1 + *recenti linee guida (LG)*
2. **VEICOLI associazioni animaliste/protezione animale e guardie zoofile** (M1 e N1)  
Conformi alle pertinenti prescrizioni tecniche previste per la rispettiva categoria di appartenenza.
3. **VEICOLI** degli enti e proprietari e concessionari delle **autostrade** (M1 e N1) Conformi alle pertinenti prescrizioni tecniche previste per la rispettiva categoria di appartenenza

# DUVRI



**Tutto ciò premesso.....può  
cominciare la visita....**



**Grazie per l'attenzione**